

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6121 del 16/12/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società T.T. SRL per l'impianto destinato ad attività di Trattamento Termico e finitura di acciaio e alluminio, sito in Comune di Dozza (BO), via Fermi n. 6, Loc. Toscanella di Dozza.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6286 del 16/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sedici DICEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **T.T. SRL** per l'impianto destinato ad attività di Trattamento Termico e finitura di acciaio e alluminio, sito in Comune di Dozza (BO), via Fermi n. 6, Loc. Toscanella di Dozza.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società **T.T. SRL** (C.F. 03880370377 e P.IVA 00672011202) per l'impianto destinato ad attività di Trattamento Termico e finitura di acciaio e alluminio, sito in Comune di Dozza (BO), via Fermi n. 6, Loc. Toscanella di Dozza, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4036 del 20/10/2016, con scadenza di validità in data 06/11/2031, e rilasciato dal SUAP del Comune di Dozza con provvedimento Atto n. 114 del 07/11/2016 intestato alla medesima società, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera<sup>3</sup>** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>4</sup> di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Dozza}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>5</sup>** {Soggetto competente Comune di Dozza}.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4036 del 20/10/2016, con scadenza di validità in data 06/11/2031 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Dozza di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>6</sup>.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>7</sup>.
6. Obbliga la società **T.T. SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>8</sup>.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>9</sup>.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società **T.T. SRL** (C.F. 03880370377 e P.IVA 00672011202) con sede legale in Comune di Dozza (BO), via Fermi n. 6, Loc. Toscanella di Dozza, per l'impianto sito Comune di Dozza (BO), via Fermi n. 6, Loc.

---

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>7</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>8</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Toscanello di Dozza, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Dozza in data 29/07/2020 (Prot. n. 5764) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, in seguito alla richiesta di nuove emissioni in atmosfera relative alle linee di produzione per la cementificazione dei pezzi in acciaio, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 5801 del 30/07/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/07/2020 al PG/2020/110368 e confluito nella **Pratica SINADOC 21038/2020**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6482 del 24/08/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/08/2020 al PG/2020/121467, ha trasmesso la documentazione integrativa alla domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti inviata dalla società in oggetto in data 22/08/2020.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/122087 del 25/08/2020 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla matrice scarico già autorizzata, preso atto che il Comune di Dozza, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>10</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 296,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.1 pari a € 296,00.
  - Allegato B - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00 in quanto proroga senza modifiche della vigente matrice già autorizzata
  - Allegato C - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 14/12/2020

<sup>10</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali<sup>11</sup>*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>11</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto T.T. SRL**  
**Comune di Dozza (BO), via Fermi n. 6 Loc. Toscanella di Dozza**

**ALLEGATO A**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui agli artt. 269 e 272 comma 2 del Titolo I della Parte  
Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di trattamenti termici e finitura di particolari in acciaio ed in alluminio svolta dalla TT Srl nello stabilimento posto in comune di Dozza, loc. Toscanella, via E. Fermi n° 6, secondo le seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni**

1. La società TT Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

**EMISSIONE E2**  
**PROVENIENZA: TRATTAMENTI TERMICI**

Portata massima .....	10500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	24 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Nebbie oleose .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espresse come C-org. Totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	100 mg/Nm <sup>3</sup>

---

**EMISSIONE E3**  
**PROVENIENZA: FORNO RISCALDO (CIEFFE) - FORNI CEMENTAZIONE (FORNI 34-35)**

Portata massima .....	10000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m

Durata massima ..... 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>  
di cui Nebbie oleose..... 5 mg/Nm<sup>3</sup>  
Sostanze organiche (espresse come C-org. totale) ..... 50 mg/Nm<sup>3</sup>  
Monossido di carbonio ..... 100 mg/Nm<sup>3</sup>

---

EMISSIONE E6

PROVENIENZA: GRANIGLIATRICE

Portata massima ..... 11000 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 9 m  
Durata massima ..... 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

---

EMISSIONE E8

PROVENIENZA:VASCA TEMPRA – FORNO – RULLIERA - RINVENIMENTO

Portata massima ..... 28000 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 9 m  
Durata massima ..... 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>  
di cui Nebbie oleose..... 5 mg/Nm<sup>3</sup>  
Sostanze organiche (espresse come C-org. totale) ..... 50 mg/Nm<sup>3</sup>  
Monossido di carbonio ..... 100 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di apposito misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso

---

EMISSIONE E9

PROVENIENZA: FORNI DI CEMENTAZIONE

Portata massima ..... 4000 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 9 m  
Durata massima ..... 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Nebbie oleose.....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche (espresse come C-org. totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	100 mg/Nm <sup>3</sup>

---

#### EMISSIONE E10

##### PROVENIENZA: VASCHE OLIO TEMPRA

Portata massima .....	2000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	24 h/g

##### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Nebbie oleose.....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche (espresse come C-org. totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	100 mg/Nm <sup>3</sup>

---

#### EMISSIONE E11

##### PROVENIENZA: FORNO BIOTECO

Portata massima .....	2000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	24 h/g

##### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Nebbie oleose.....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche (espresse come C-org. totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	100 mg/Nm <sup>3</sup>

---

#### EMISSIONE E14

##### PROVENIENZA: TRATTAMENTI TERMICI

Portata massima .....	16000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	24 h/g

##### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Nebbie oleose.....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche (espresse come C-org. totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	100 mg/Nm <sup>3</sup>



**EMISSIONE E16****PROVENIENZA: TEMPRA IN SPINA E IN PRESSA**

Portata massima .....	14000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	24 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Nebbie oleose.....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche (espresse come C-org. totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	100 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a coalescenza

---

**EMISSIONE E18****PROVENIENZA: FORNI BIOTECO BONIFICA ALLUMINIO**

Portata massima .....	2000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	24 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Nebbie oleose.....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche (espresse come C-org. totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio.....	100 mg/Nm <sup>3</sup>

---

**EMISSIONE E19****PROVENIENZA: FORNO RISCALDO IN ATMOSFERA PROTETTA – GENERATORI ENDOGAS**

Portata massima .....	10000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	24 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Nebbie oleose .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche (espresse come C-org. Totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	100 mg/Nm <sup>3</sup>

---

**EMISSIONE E20****PROVENIENZA: SALDATURA E SABBIATURA**

Portata massima .....	8000 Nm <sup>3</sup> /h
-----------------------	-------------------------

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna****Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtri a secco

EMISSIONE E21

PROVENIENZA: APPLICAZIONE VERNICI ANTICEMENTANTI

Portata massima .....	12000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

EMISSIONE E22

PROVENIENZA: FORNI DI CEMENTAZIONE 41 E 42 – RINVENIMENTO 40

Portata massima .....	15000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ) .....	35 mg/Nm <sup>3</sup>

Limiti di emissione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3 %.

Per il punto di emissione E22, fermo restando l'obbligo di rispetto dei valori limite di emissione stabiliti, a seguito della messa a regime non è fissata periodicità di analisi a carico del gestore di Stabilimento.

EMISSIONE E23

PROVENIENZA: RAFFREDDAMENTO LINEA AUTOMATICA DI CEMENTAZIONE

Portata massima .....	17000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	24 h/g

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoboo@cert.arpae.emr.it

## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Nebbie oleose .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

---

### EMISSIONE E7

PROVENIENZA: GENERATORI ENDOGAS

### EMISSIONE E15

PROVENIENZA: FORNI DI STABILIZZAZIONE E RISCALDO

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 10246-1:1993, UNI 10246-2:1993, UNI 14791:2006, UNI 10393:1995 analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di zolfo;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 o UNI 10263:1993 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 per la determinazione delle nebbie oleose;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di

funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio dei punti di emissione E22 ed E23 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli stessi punti di emissione E22 ed E23 e comunque non oltre il 30/11/2021 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n°

152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;

4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.

5. La società TT Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E2, E3, E6, E8, E9, E10, E11, E14, E16, E18, E19, E20, E21, E23.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta TT Srl, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.

7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA così come presentata al SUAP del Comune di Dozza in data 30/07/2020 e successive integrazioni

-----

Pratica Sinadoc 21038/2020

Documento redatto in data 11/12/2020

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto T.T. SRL**

**Comune di Dozza (BO), via Fermi n. 6 Loc. Toscanella di Dozza**

#### **ALLEGATO B**

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

#### **Classificazione dello scarico**

**Scarico n. 3 (S3)**, nella pubblica fognatura di acque nere, classificato dal Comune di Dozza (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue industriali”, derivanti dall'attività di trattamento termico metalli [reflui industriali dei controlavaggi e spurghi impianti di trattamento acqua (addolcitore)] unite alle acque reflue provenienti dai servizi igienici e dagli spogliatoi insieme alle acque meteoriche di dilavamento derivanti dal capannone più vecchio, convogliate alla rete fognaria pubblica in vari punti di scarico”

#### **Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- **Scarico n. 1 (S1)**, in corpo idrico superficiale (Rio Dozza), di acque meteoriche non contaminate non soggetto a vincoli o prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006;
- **Scarico n. 2 (S2)**, in corpo idrico superficiale (Rio Dozza), di acque meteoriche non contaminate non soggetto a vincoli o prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, costituito dal troppo pieno dello scarico **S1** e dalle acque meteoriche di dilavamento derivanti dal capannone di più recente costruzione;

#### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni e indicazioni riportate nel parere di Hera S.p.A. prot. n. 98074 del 02/09/2016, visto anche il parere favorevole all'autorizzazione allo scarico del Comune di Dozza – 2° Settore “Ambiente, Urbanistica, Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Sviluppo Economico ed Attività Produttive, Polizia Amministrativa” Prot. n. 0007787 del 27/09/2016. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione

Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA così come presentata al SUAP del Comune di Dozza in data 30/07/2020 e successive integrazioni

-----

Pratica Sinadoc 21038/2020

Documento redatto in data 11/12/2020

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370





**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Originale PEC  
Modena 2 settembre 2016  
prot. 98074

Spettabile  
COMUNE DI DOZZA  
Sportello Unico Attività Produttive  
Via XX Settembre 37  
40050 Dozza (BO)  
[comune.dozza@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.dozza@cert.provincia.bo.it)

Spettabile  
ARPAE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Via S. Felice 25  
40122 Bologna  
[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Oggetto: Ditta TT srl - Parere per Autorizzazione Unica Ambientale**

*ns.rif.: prot.prec 88643 del 28/07/2016*

**Richiedente:** TT srl  
**Ubicazione:** Via Fermi 6 - Dozza  
**Attività :** Trattamento termico metalli

In merito alla richiesta in oggetto, si esprime parere favorevole con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- 1) Ai fini dell'autorizzazione medesima la Ditta è da classificarsi come insediamento che origina scarichi di acque reflue industriali.
- 2) Viene accettata nella pubblica fognatura l'immissione indicata con S3 nella planimetria allegata alla domanda, convogliante acque industriali derivanti dall'attività di trattamento termico metalli (reflui industriali dei controlavaggi e spurghi impianti di trattamento acqua), reflui domestici e reflui meteorici non contaminati.
- 3) I reflui industriali dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dal D.Lgs 152/2006 – tabella 3 – Allegato 5 – colonna scarichi in pubblica fognatura.
- 4) Per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura HERA effettuerà prelievi delle acque di scarico dal punto di campionamento indicato in planimetria, secondo le proprie procedure interne di campionamento ed analisi e, in ogni caso, con modalità conformi alla Direttiva RER n. 1480/2010.
- 5) Per la misura quantitativa delle acque scaricate saranno utilizzati gli strumenti contatori installati allo scarico ovvero quelli degli attingimenti da pubblico acquedotto e/o da pozzo privato. In mancanza di un contatore allo scarico potranno essere detratte le acque disperse in evaporazione a condizione che vengano installati contatori divisionali che quantifichino inequivocabilmente le acque avviate allo scarico in pubblica fognatura.
- 6) La Ditta è obbligata a stipulare con Hera S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali, come previsto dalla Delibera RER n. 1480 del 11/02/2010.
- 7) La Ditta dovrà presentare entro il 31 gennaio di ogni anno ad Hera S.p.A. apposita denuncia dei volumi dei reflui scaricati in fognatura nel corso dell'anno solare precedente.
- 8) Costituirà parte integrante dell'autorizzazione allo scarico una planimetria aggiornata dello stabilimento con indicate le reti fognarie fino al punto di immissione nella pubblica fognatura.
- 9) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere, Hera S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

Il presente parere non riguarda le immissioni di acqua non in pubblica fognatura.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Parte C - Allegato 4, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Distinti Saluti.

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Impianti Fognario Depurativi**

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



# COMUNE DI DOZZA

*Città d'Arte*

Città Metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40060 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382  
Fax 0542/678270 E-MAIL: [info@comune.dozza.bo.it](mailto:info@comune.dozza.bo.it) [Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)  
PEC: [comune.dozza@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.dozza@cert.provincia.bo.it) C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208  
Delegazione di Toscanella Piazza Libertà, 3 - Tel. 0542/672408 Fax 0542/672293

2° SETTORE "AMBIENTE, URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA,  
SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLIZIA AMMINISTRATIVA"

----

## SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Responsabile del Settore: Ing. Susanna Bettini

Responsabile del procedimento: Ing. Susanna Bettini

Tel. 0542/678382 opz. 3 fax 0542/678520 e-mail: [ut@comune.dozza.bo.it](mailto:ut@comune.dozza.bo.it)

Prot. n. 0007787

INVIO TRAMITE PEC

Spett. ARPAE - Struttura Autorizzazioni e  
Concessioni - Via San Felice 25  
Bologna

PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

HERA S.p.A. - Direzione Acqua  
Via Razzaboni, 80 - 41122 Modena

PEC [heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)

**OGGETTO:** Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto della T.T.SRL  
- Via E.Fermi 6 Dozza - Trasmissione Nulla Osta

In riferimento alla istanza in oggetto pervenuta il 25/07/2016 (prot. n. 0006082 del 26/07/2016), si trasmette il nulla osta ad autorizzare in AUA lo scarico delle acque reflue industriali, reflui domestici e reflui non contaminati nella pubblica fognatura.

Cordiali saluti

Dozza, lì 27/09/2016

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Ing. Susanna Bettini

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs.  
07/03/2005 n. 82 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione digitale"





# COMUNE DI DOZZA

*Città d'Arte*

Città Metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40060 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382  
Fax 0542/678270 E-MAIL: [info@comune.dozza.bo.it](mailto:info@comune.dozza.bo.it) [Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)  
PEC: [comune.dozza@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.dozza@cert.provincia.bo.it) C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208  
Delegazione di Toscanella Piazza Libertà, 3 - Tel. 0542/672408 Fax 0542/672293

2° SETTORE "AMBIENTE, URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA,  
SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLIZIA AMMINISTRATIVA"

----

2° SERVIZIO "URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE, MANUTENZIONE, PROTEZIONE CIVILE"

Responsabile del Settore: Ing. Susanna Bettini

Responsabile del procedimento: Ing. Susanna Bettini

Tel. 0542/678382 opz. 3 fax 0542/678520 e-mail: [ut@comune.dozza.bo.it](mailto:ut@comune.dozza.bo.it)

**OGGETTO:** Nulla Osta ad autorizzare in AUA lo scarico delle acque reflue industriali, reflui domestici e reflui meteorici non contaminati nella pubblica fognatura - Ditta T.T. SRL

## IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visti:

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013, presentata in data 25/07/2016 (registrata al prot. n. 0006082 del 26/07/2016) dal sig. Gamberini Emiliano quale legale rappresentante della società T.T. SRL (CF/03880380377), per l'insediamento con attività di trattamento termico automatizzato di pezzi meccanici in acciaio e in alluminio, ubicato in Dozza Via E.Fermi n. 6;
- il parere favorevole con prescrizioni di HERA SPA - Direzione Acqua prot. 98074 del 02/09/2016, pervenuto il 02/09/2016 (registrato al prot. n. 0007056);

Richiamati:

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, parte III e s.m.i.;
- il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

## RILASCIATA NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI TECNICHE

ad immettere nella pubblica fognatura le acque reflue industriali, reflui domestici e reflui meteorici non contaminati, provenienti dall'insediamento con attività di





# COMUNE DI DOZZA

*Città d'Arte*

Città Metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40060 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382  
Fax 0542/678270 E-MAIL: [info@comune.dozza.bo.it](mailto:info@comune.dozza.bo.it) [Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)  
PEC: [comune.dozza@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.dozza@cert.provincia.bo.it) C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208  
Delegazione di Toscanella Piazza Libertà, 3 - Tel. 0542/672408 Fax 0542/672293

2° SETTORE "AMBIENTE, URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA,  
SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLIZIA AMMINISTRATIVA"

----

2° SERVIZIO "URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE, MANUTENZIONE, PROTEZIONE CIVILE"

Responsabile del Settore: Ing. Susanna Bettini

Responsabile del procedimento: Ing. Susanna Bettini

Tel. 0542/678382 opz. 3 fax 0542/678520 e-mail: [ut@comune.dozza.bo.it](mailto:ut@comune.dozza.bo.it)

trattamento termico automatizzato di pezzi meccanici in acciaio e in alluminio, ubicato in Dozza Via E.Fermi n. 6, in area distinta catastalmente al fg. 13 mapp. 33, della società T.T. SRL, alle prescrizioni indicate da Hera Spa - Direzione Acqua - di seguito richiamate:

- 1) Ai fini dell'autorizzazione medesima la Ditta è da classificarsi come insediamento che origina scarichi di acque reflue industriali.
- 2) Viene accettata nella pubblica fognatura l'immissione indicata con S3 nella planimetria allegata alla domanda, convogliante acque industriali derivanti dall'attività di trattamento termico metalli (reflui industriali dei controlavaggi e spurghi impianti di trattamento acqua), reflui domestici e reflui meteorici non contaminati.
- 3) I reflui industriali dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dal D.Lgs 152/2006 - tabella 3 - Allegato 5 - colonna scarichi in pubblica fognatura.
- 4) Per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura HERA effettuerà prelievi delle acque di scarico dal punto di campionamento indicato in planimetria, secondo le proprie procedure interne di campionamento ed analisi e, in ogni caso, con modalità conformi alla Direttiva RER n. 1480/2010.
- 5) Per la misura quantitativa delle acque scaricate saranno utilizzati gli strumenti contatori installati allo scarico ovvero quelli degli attingimenti da pubblico acquedotto e/o da pozzo privato. In mancanza di un contatore allo scarico potranno essere detratte le acque disperse in evaporazione a condizione che vengano installati contatori divisionali che quantifichino inequivocabilmente le acque avviate allo scarico in pubblica fognatura.
- 6) La Ditta è obbligata a stipulare con Hera S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali, come previsto dalla Delibera RER n. 1480 del 11/02/2010.
- 7) La Ditta dovrà presentare entro il 31 gennaio di ogni anno ad Hera S.p.A. apposita denuncia dei volumi dei reflui scaricati in fognatura nel corso dell'anno solare precedente.



# COMUNE DI DOZZA

*Città d'Arte*

Città Metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40060 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382  
Fax 0542/678270 E-MAIL: [info@comune.dozza.bo.it](mailto:info@comune.dozza.bo.it) [Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)  
PEC: [comune.dozza@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.dozza@cert.provincia.bo.it) C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208  
Delegazione di Toscanella Piazza Libertà, 3 - Tel. 0542/672408 Fax 0542/672293

2° SETTORE "AMBIENTE, URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA,  
SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLIZIA AMMINISTRATIVA"

----

2° SERVIZIO "URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE, MANUTENZIONE, PROTEZIONE CIVILE"

Responsabile del Settore: Ing. Susanna Bettini

Responsabile del procedimento: Ing. Susanna Bettini

Tel. 0542/678382 opz. 3 fax 0542/678520 e-mail: [ut@comune.dozza.bo.it](mailto:ut@comune.dozza.bo.it)

8) La Ditta dovrà tenere a disposizione degli organi di controllo la planimetria aggiornata dello stabilimento, allegata al presente nulla osta, con indicate le reti fognarie fino al punto di immissione nella pubblica fognatura

9) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere, Hera S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca del presente nulla osta.

**10) Il presente nulla osta non riguarda le immissioni di acqua non in pubblica fognatura.**

## E' FATTO OBBLIGO

- di rispettare i limiti di emissione previsti dal presente nulla osta e dalle norme vigenti in materia.
- di ottemperare alle indicazioni e prescrizioni sopra richiamate.
- ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di dare tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico.
- l'eventuale realizzazione di opere edilizie potranno avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- Ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca del presente nulla osta per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.



# COMUNE DI DOZZA

*Città d'Arte*

Città Metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40060 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382  
Fax 0542/678270 E-MAIL: [info@comune.dozza.bo.it](mailto:info@comune.dozza.bo.it) [Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)  
PEC: [comune.dozza@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.dozza@cert.provincia.bo.it) C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208  
Delegazione di Toscanella Piazza Libertà, 3 - Tel. 0542/672408 Fax 0542/672293

---

2° SETTORE "AMBIENTE, URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA,  
SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLIZIA AMMINISTRATIVA"

----

2° SERVIZIO "URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE, MANUTENZIONE, PROTEZIONE CIVILE"

Responsabile del Settore: Ing. Susanna Bettini

Responsabile del procedimento: Ing. Susanna Bettini

Tel. 0542/678382 opz. 3 fax 0542/678520 e-mail: [ut@comune.dozza.bo.it](mailto:ut@comune.dozza.bo.it)

---

La ditta deve versare al Comune di Dozza € 50,00 per diritti di segreteria -  
autorizzazione allo scarico.

Allegati: Planimetria della rete fognaria

Dozza, lì 27/09/2016

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Ing. Susanna Bettini

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs.  
07/03/2005 n. 82 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione digitale"

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto T.T. SRL**

**Comune di Dozza (BO), via Fermi n. 6 Loc. Toscanella di Dozza**

### **ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

#### **Esiti della valutazione**

- Visto che è stata presentata in data 30/07/2020 dal sig. Luca Stanzani, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società T.T. SRL, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale viene dichiarato il rispetto dei valori limite assoluti di immissione acustica ed i valori limite differenziali riferiti ai ricettori esposti al rumore prodotto dallo stabilimento.
- Visto che il Comune di Dozza, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

#### **Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 redatta in data 28/07/2020 dal sig. Luca Stanzani, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società T.T. Srl allegata alla Domanda di AUA così come presentata al SUAP del Comune di Dozza in data 30/07/2020 e successive integrazioni (agli atti di ARPAE in



data 30/07/2020 al PG/2020/110368).

-----

Pratica Sinadoc 21038/2020

Documento redatto in data 11/12/2020

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**